



Unione Europea

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



MIUR

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la programmazione e la Gestione delle
Risorse Umane, Finanziarie e Strumentali
Direzione Generale per interventi in materia di Edilizia
Scolastica per la gestione dei Fondi Strutturali per
l'Istruzione e per l'Innovazione Digitale
Ufficio IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE)

Istituto Comprensivo Casoria 1° - Ludovico Da Casoria centrale

Via Pio XII, 126 – 80026 Casoria (NA)

C.M.: NAIC8ET00D

Alle Istituzioni Scolastiche di ogni ordine e grado di Napoli e Provincia
Al Sito web della Scuola

DISSEMINAZIONE RISULTATI AZIONI PROGRAMMA OPERATIVO NAZIONALE "PER LA SCUOLA, COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO" 2014-2020

*Potenziamento dell'educazione al patrimonio, artistico, paesaggistico –Fondi Strutturali Europei -
Programma Operativo Nazionale "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento"
2014-2020. Asse I – Istruzione – Fondo Sociale Europeo (FSE). Obiettivo Specifico 10.2 -
Miglioramento delle competenze chiave degli allievi. Azione 10.2.5. Azioni volte allo sviluppo delle
competenze trasversali Sottoazione 10.2.5A Competenze trasversali*

CUP: D77I17000280007

Anno scolastico 2018/2019 **Progetto codice 10.2.5A-FSEPON-CA-2018- 457- Titolo:
"Casoria G-Local school"**

A conclusione dei percorsi progettati e attuati con i Fondi Strutturali Europei, al fine di pubblicizzare e disseminare i risultati degli interventi effettuati, si riporta di seguito il resoconto delle attività realizzate presso questa Istituzione Scolastica. Con il finanziamento di **€ 29.722,80** sono stati realizzati **3 moduli** per un totale di **180 ore** di formazione destinate a **57 alunni/e** della scuola primaria e secondaria di 1 grado dell'Istituto, **2 esperti interni, 1 esperto esterno, 3 docenti tutor interni, 1 docente valutatore, 2 collaboratori scolastici, 1 assistente amministrativo**, oltre il DS e il DSGA.

Nello specifico i moduli realizzati sono i seguenti:

Obiettivo 10.2 Miglioramento delle competenze chiave degli allievi

Azione 10.2.5 – “Azioni volte allo sviluppo delle competenze trasversali con particolare attenzione a quelle volte alla diffusione della cultura d’impresa”.

Codice 53

Modulo e descrizione	Ore	Destinatari
<p data-bbox="528 406 1301 438">Educazione alimentare, cibo e territorio: Dal seme al seme</p> <p data-bbox="185 483 1641 619">Gli alunni e le alunne coinvolti hanno realizzato un orto scolastico con la finalità di far sviluppare una coscienza ecologica ed un sentimento di responsabilità civica tali da dimostrare quanto l’azione del singolo condizioni la situazione planetaria, per poter affrontare, grazie al coinvolgimento dei parenti, un discorso di sensibilizzazione verso il concetto del Global-local.</p>	60	22 alunni/e di scuola primaria e secondaria 1° grado
<p data-bbox="499 630 1330 662">Educazione ambientale: Ecobus: piccoli passi verso una scuola Green</p> <p data-bbox="185 707 1641 842">Gli alunni e le alunne coinvolti attraverso un approccio più sostenibile alla mobilità e al fine di ridurre il traffico costituito dalle auto degli accompagnatori durante gli orari di inizio delle lezioni e ridurre gli inquinanti atmosferici e quindi il rischio di patologie da esposizione a fattori inquinanti, hanno sperimentato un mezzo di trasporto più green di quello usato solitamente per lo spostamento da casa a scuola: il Pedibus</p>	60	22 alunni/e di scuola primaria
<p data-bbox="562 849 1272 880">Educazione ambientale: Mondo pulito, futuro infinito</p> <p data-bbox="185 925 1641 1168">Gli alunni e le alunne hanno approfondito la conoscenza degli accordi internazionali per lo sviluppo sostenibile ed esaminato i danni riportati al territorio di appartenenza in termini di degrado ambientale e salute pubblica. Negli incontri di approfondimento, ai quali hanno preso parte parenti e partners, hanno potuto ascoltare le testimonianze di associazioni e di privati riguardo attività di riqualificazione ambientale e sviluppo sostenibile oltre ai racconti di alcune vittime dei numerosi crimini ambientali ad opera delle ecomafie ancora in atto nella regione conosciuta come la “Terra dei Fuochi”. Gli studenti sono stati coinvolti anche in modalità di riuso e riciclo dei vari elementi e sollecitati insieme alle famiglie a ridurre l’uso della plastica</p>	60	18 alunni/e di scuola secondaria di 1° grado

Le varie figure coinvolte hanno lavorato in sinergia per poter monitorare le azioni realizzate.

L'attività di monitoraggio ha riguardato l'analisi del percorso formativo nelle sue diverse fasi, per verificarne la rispondenza alle finalità e agli obiettivi del progetto.

Tale impostazione ha permesso di dare un feed-back costante alle figure coinvolte, al fine di apportare idonei correttivi ad eventuali situazioni problematiche.

L'intervento è stato condotto su due livelli:

a) **Qualità erogata**, basata su dati oggettivi e verificabili (n° allievi; tassi di frequenza, esiti conseguiti alle prove, ecc..)

b) **Qualità percepita**, volta a conoscere il punto di vista dei destinatari (*customer satisfaction*).

La lettura di tutti i dati ha consentito di valutare la proposta didattica in un'ottica di maggiore completezza.

La successione temporale delle fasi di monitoraggio ha previsto:

- incontri con l'équipe operativa (Esperti, tutor, valutatore), finalizzati alla conoscenza degli obiettivi e delle modalità di realizzazione del corso;
- osservazione diretta in itinere delle attività;
- analisi della documentazione prodotta (prove intermedie e finali di verifica; report di frequenza);
- somministrazione di un questionario di gradimento agli utenti.

L'analisi si è soffermata sui seguenti punti:

- Tasso di frequenza
- Livello di preparazione maturato dagli allievi (conoscenze e abilità acquisite)
- Comportamento degli esperti e dei tutor
- Gradimento dell'organizzazione didattica e della docenza
- Efficienza operativa di tutto il personale coinvolto.

1. TASSO DI FREQUENZA

La frequenza degli utenti è stata, generalmente, elevata.

2. CONOSCENZE, COMPETENZE E ABILITÀ ACQUISITE

La valutazione degli allievi si è basata sulla risultanza delle prove somministrate nel corso delle attività nonché sulla ricaduta delle abilità conseguite sulla didattica e sul gruppo classe.

3. COMPORTAMENTO ESPERTI E TUTOR

Le risorse professionali selezionate sono risultate idonee alle finalità dell'azione progettuale ed adeguate ai bisogni dell'utenza.

Tutti i formatori hanno basato il loro intervento su un approccio ludico-comunicativo attento alla centralità dell'alunno.

Il loro atteggiamento si è dimostrato positivo e stimolante, teso a sollecitare nel gruppo spirito di ricerca e occasioni di arricchimento.

4. GRADIMENTO E QUALITÀ DELL'ORGANIZZAZIONE, DELLA DIDATTICA E DELLA DOCENZA.

La valutazione degli aspetti formativi ha preso in esame, quali parametri di qualità, l'organizzazione didattica e l'utilizzo razionale delle risorse materiali e immateriali impiegate nel progetto.

L'intervento formativo ha seguito un percorso modulare, strutturato in esperienze pratiche e lavori di gruppo.

Per ciascun modulo sono stati ben definiti gli obiettivi, le metodologie, i tempi e i criteri di valutazione.

La programmazione è stata rispettata dai docenti, che hanno svolto le attività didattiche secondo la scansione temporale prevista dal progetto.

5. ADEGUATEZZA DEI TEMPI PROGRAMMATI

Le attività dei moduli hanno avuto inizio a fine gennaio e sono terminati entro la metà del mese di aprile

Tutti i moduli hanno seguito la programmazione didattica prevista. La loro estensione temporale è risultata adeguata.

6. MATERIALI E STRUMENTAZIONI DIDATTICHE

Per quanto concerne la quantità e la qualità dei materiali e delle strumentazioni didattiche fornite agli utenti, si può affermare che esse sono state soddisfacenti

7. EFFICIENZA DEL PERSONALE COINVOLTO

Complessivamente si sottolinea l'efficienza di tutti gli operatori coinvolti a vario titolo e con diverse funzioni nel progetto.

Il successo dell'iniziativa è stato, infatti, favorito dall'azione sinergica delle risorse umane, che hanno saputo ottimizzare tempi, costi e strategie d'intervento.

Fattiva e puntuale si è rivelata la collaborazione del personale non docente (collaboratori e assistenti amministrativi) nel garantire il funzionamento tecnico del corso.

COLLABORAZIONI ULTERIORI ATTORI DEL TERRITORIO

Gli accordi stipulati e la realizzazione delle azioni previste dagli stessi, hanno consentito un ulteriore arricchimento dei percorsi per gli/le allievi/e.

Nello specifico:

L'accordo con la testata giornalistica "Il giornale di Casoria" ha consentito una costante divulgazione dei percorsi e delle iniziative tramite il web.

Le collaborazioni con le Associazioni "I mobility", "Dromos" e "Noi genitori di tutti" hanno consentito il confronto con chi da anni lavora sul territorio per una città più a misura d'uomo.

Le **collaborazioni con le altre scuole** del territorio hanno garantito un confronto sulle buone prassi e la divulgazione dei risultati.

EVENTI CONCLUSIVI

Gli eventi conclusivi, tenutisi il 12 aprile 2019, nella sede centrale dell'I. C. hanno visto una massiccia partecipazione dei genitori, di tutti gli attori coinvolti e degli altri studenti. Nel corso degli stessi i ragazzi hanno illustrato i percorsi ed i prodotti realizzati

CONCLUSIONI FINALI

Grazie ai Fondi Strutturali Europei la scuola ha offerto occasioni didattiche, relazionali e formative che attraverso l'utilizzo di una didattica laboratoriale improntata sul saper fare ha permesso agli alunni e alle alunne di acquisire competenze finalizzate al saper essere, migliorando le performance cognitive e relazionali, favorendo il successo scolastico, le pari opportunità e l'inclusione sociale.

Per tutte le azioni sono state realizzate attività di:

Sensibilizzazione, pubblicizzazione e disseminazione, con ideazione di materiale grafico (manifesti, locandine, foto, brochure) prodotti digitali. Sono state, affisse locandine pubblicitarie all'ingresso della scuola, raffiguranti i loghi PON e della Comunità Europea e riportanti i titoli dei progetti realizzati.

Da quanto finora esposto, è possibile tracciare un quadro di sintesi delle caratteristiche del progetto in termini di punti di forza e di debolezza:

Punti di forza

- La coerenza tra quanto programmato e quanto realizzato.
- La professionalità degli operatori.
- L'interesse e l'entusiasmo manifestati dagli utenti per i percorsi proposti.
- L'alto livello di gradimento espresso dagli utenti.

Altrettanto determinanti ai fini della valutazione dell'efficacia risultano:

- La frequenza degli utenti, attestatasi su livelli alti in quasi tutti i moduli.

- I risultati registrati nelle prove di verifica intermedie e finali e la ricaduta sul curricolare in termine di riduzione del tasso di assenza e aumento della motivazione allo studio.

Non meno significativi appaiono gli aspetti legati alla qualità delle relazioni, che hanno contribuito alla maturazione degli alunni anche sotto il profilo interpersonale e socio-relazionale grazie ai rapporti amichevoli creatisi tra gli alunni, provenienti da classi diverse dell'istituto.

Il clima d'aula sereno e collaborativo ha favorito lo sviluppo di capacità comunicative e relazionali, coerentemente con gli obiettivi trasversali posti nel progetto.

Punti di debolezza

L'autorizzazione contemporanea di diversi progetti ha determinato la loro attuazione simultanea e questo non ha consentito ai ragazzi di poter partecipare a più iniziative.

Il Dirigente scolastico
Prof.ssa Maria Grazia Puzone
Firma autografa sostituita a mezzo stampa